

TERREMOTO: CORNELI (M5S), "DAL PD SOLO FIGURACCE E FAKE NEWS"

21 Gennaio 2019



ROMA - "Non posso fare a meno di rilevare come l'onorevole Pezzopane, dopo l'ennesima polemica sul terremoto scagliata contro il ministro Di Maio e il presunto rifiuto del nuovo Commissario straordinario di recarsi in Parlamento, sia più impegnata nella strumentalizzazione propagandistica che nel presenziare ai lavori della sua stessa commissione parlamentare di appartenenza. Se lo fosse, invece di spargere fake news, dovrebbe sapere che proprio questa settimana è in programma nella Commissione ambiente della Camera di cui fa parte l'audizione del nuovo Commissario Farabollini".

Così, in una nota, l'onorevole teramana del Movimento 5 Stelle Valentina Corneli, che aggiunge: "Come al solito, si cerca di far ricadere le responsabilità delle criticità esistenti, prodotte dall'incompetenza nella gestione dell'emergenza da parte del suo partito, sul Governo da poco insediatosi".

"Dispiace notare come il Pd continui a utilizzare le vicende legate al terremoto per fini di bassa propaganda politica, denotando peraltro grave approssimazione e collezionando figuracce, come quella del presidente della Regione Marche Ceriscioli, incapace di leggere attentamente la legge di bilancio che prorogava la gestione delle macerie, o quella dell'onorevole Morani, che ha accusato il Governo di non aver prorogato la Zona Franca per il sisma del Centro Italia, quando questa è stata in realtà non solo prorogata, ma persino estesa".

"In merito alla situazione del cratere aquilano - continua -, voglio ricordare che il ministero dello Sviluppo Economico è impegnato in prima linea per cercare di interloquire con la Commissione europea al fine di innalzare la soglia del de minimis, cosa che consentirebbe di salvare molte piccole e medie imprese dal macigno della restituzione delle tasse, anch'essa peraltro ulteriormente prorogata".

"Gli esponenti del Pd, che per anni, e non per qualche mese, hanno avuto la possibilità di affrontare e risolvere tutte le questioni purtroppo ancora aperte, senza tuttavia averlo fatto, dovrebbero avere almeno il buon gusto di tacere", conclude Corneli.